

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



MEMORIA MANTENERLA VIVA È UN DOVERE MORALE PER RISVEGLIARE L'IMPEGNO PER LA VITA

Mai più barbarie

Ieri come oggi tanta devastazione

Dimenticare è semplice e immediato, dalle piccole azioni quotidiane agli eventi storici dove l'uomo si è rivelato una bestia. Ricordare il tempo passato è importante, perché è pur lontano e irrimediabile - non possiamo cambiare quel che è già accaduto - ma è anche terribilmente attuale. Lo sterminio degli indiani d'America, la tratta degli schiavi, l'olocausto degli ebrei, i tanti genocidi in Africa, i massacri durante le due guerre mondiali, la strage dei civili nella guerra in Siria, hanno un comune denominatore, il sacrificio di vittime innocenti a causa della follia umana.

Spesso, a giustificazione del nostro non fare nulla per impedire tutto ciò, c'è un semplice "Cosa potrei fare io?". Noi, che comunque siamo ragazzi, non possiamo fare granché, tuttavia sensibilizzare noi stessi e le persone che ci sono attorno su quello che è successo e sta succedendo nel mondo potrebbe rivelarsi fondamentale. Ne abbiamo avuto l'occasione, fortunatamente, mettendo in scena un testo teatrale tratto da "L'istruttoria" di Peter Weiss. Abbiamo provato a metterci nei panni delle vittime, dei carnefici, dei testimoni, durante il processo che dal 20 dicembre 1963 al 20 agosto 1965 si svolse a Francoforte contro



un gruppo di SS e di funzionari del Lager di Auschwitz. Una esperienza indimenticabile.

Sabrina Laera
Classe III C

Gli studenti di III C recitano l'istruttoria

ACCORDO DELLA UNIONE EUROPEA PER RIDURRE LA PLASTICA MONOUSO

Salva la Terra

Riduci e Ricicla

Venerdì 15 marzo in 1693 città, in tutti e cinque i continenti, gli studenti hanno scioperato in difesa dell'ambiente, aderendo all'appello lanciato su Twitter da Greta Thunberg, una sedicenne svedese che sciopera ogni venerdì per i cambiamenti climatici. Altra EMERGENZA è la plastica. Una indagine del 2018 di Legambiente ha evidenziato la presenza nei parchi nazionali di oltre 23mila rifiuti. Di questi 15mila sono composti da materiali in plastica di cui il 29% è usa e getta.

I fiumi trasportano tra l'80 e il 90% della plastica che finisce in mare. Entro il 2050 la plastica presente negli oceani supererà il numero di tutti i pesci del mare. Come si può fermare questo problema? Due ingegneri italiani hanno progettato le barriere Seeds per cat-



Laboratorio di educazione ambientale

turare i detriti trasportati dai grandi fiumi del Pianeta. Ma l'impegno spetta a tutti, con la riduzione e la raccolta differenziata della plastica.

Armaan Bangar
Classe III C

IL CULTO GIOVANILE DI SOCIAL E INFLUENCER

Online a tutte le età

Incollati a videogame

Una comunità di amici

La dipendenza da Internet coinvolge la maggior parte degli studenti. La domanda che balza alla mente della popolazione più avanti con l'età è la seguente: Perché i Social Network destano così tanta attrazione nei giovani da costringerli a restare sempre connessi?

Con la nascita delle reti sociali la comunicazione tra i ragazzi è diventata molto più veloce e varia; aumenta la percezione di avere mille "amici" ed esplosione del fenomeno dell'influencer.

L'influencer è una persona che su una piattaforma online di tendenza, accessibile a chiunque (You Tube, Instagram, Twitter, Facebook, LinkedIn) ottiene una discreta fama, un notevole numero di seguaci attivi che guardano i contenuti del suo profilo, creano diffusione, trasformandosi in veri e propri fans accaniti, che pongono spesso questi individui come un esempio da seguire. Gli influencer al giorno d'oggi sono diventati una parte considerevole della vita di molti ragazzi, dai più piccoli ai più grandi. Molti influencer basano i loro contenuti pubblici su uno strumento che coinvolge una grande maggioranza degli adolescenti, creando molto facilmente tendenza: il videogame. È risaputo ormai da anni che queste realtà virtuali controllabili conquistano milioni di utenti di tutte le età, facendoli immergere completamente in altri mondi e facendoli appassionare sempre di più arrivando a superare ogni limite inimmaginabile: centinaia di milioni di contenuti diversi su Youtube, milioni di utenti connessi nello stesso momento, community enormi in continua attività, videogiochi che passano giornalmente sulla bocca di tutti gli appassionati, dai più piccoli ai giovani e persino agli adulti.

Giuseppe Ripa
Classe III C

FERMIAMO L'ODIO

Ripresa dell'intolleranza per il colore della pelle

Il 21 marzo si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale contro il Razzismo, istituita dalla Nazioni Unite per commemorare il massacro avvenuto a Sharpeville, in Sudafrica, nel 1960. L'Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale (UNAR), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con il compito di promuovere la parità di trattamento e rimuovere le discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica, ha organizzato la IX edizione della "Settimana di azione contro il razzismo". Il razzismo ancora esiste.

È spaventosa la notizia della sparatoria in Nuova Zelanda ad opera di un bianco in due moschee di Christchurch. Sono morte 49 persone. Il Killer ha rivendicato l'odio per gli immigrati. Parole di odio sono rivolte anche contro gli ebrei. Un professore e giornalista francese, figlio di ebrei polacchi, è stato attaccato con insulti, fischi e minacce pesanti, in strada da un gruppo che protestava a Parigi. Sono in aumento sui social le parole di odio contro i migranti. Il disprezzo nei loro confronti cresce se commettono dei crimini. Insomma certi "bianchi" sono pronti a puntare il dito, ad allontanare. Questa nuova ondata di razzismo va fermata! Dovremmo provare a metterci nei panni di chi viene discriminato.

Vidhi Bangar
Classe III C

GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL CYBERBULLISMO

Meno solitudine

maggior empatia

Annamaria Minunno, giornalista e coautrice del libro IO valgo di più, il 6 febbraio ha incontrato gli studenti delle classi terze della "Dante Alighieri" per parlare di bullismo e cyberbullismo. Il fenomeno viene spiegato attraverso il racconto di adolescenti che hanno subito molestie e aggressioni fisiche o verbali. I protagonisti delle storie, vittime e carnefici, sono persone profondamente sole e fragili.

Il bullo è una persona che non è capace di empatia; non sopporta il confronto e ha sempre bisogno del pubblico. La vittima è il diverso, la persona introversa e timida, esclusa dal gruppo, con scarsa autostima. Le storie riportate nel libro di Antonella Caprio, Annamaria Minunno e Carla Spagnuolo non hanno tutte un lieto fine. Fanno riflettere sul male di vivere, ma risvegliano il coraggio e la voglia di libertà. Bisogna comunicare il proprio

dolore, cercare aiuto, affidarsi ad un adulto che ispira fiducia. Il "gruppo salva il branco uccide". Stare sempre dalla parte della vittima.

Ilaria Spinelli
Classe III C



Pasqua De Marco, Presidente della Cooperativa ITACA, insieme con Annamaria Minunno

DIRIGENTE SCOLASTICO: Giuseppe Verni
DOCENTE: Franca Cicoria
REDAZIONE: Bangar Armaan, Bangar Vidhi, Laera Sabrina, Ripa Giuseppe, Spinelli Ilaria

EDICOLA AMICA: Fortunato Domenico v.le Rimembranza, 6

MEDIMEX

INTERNATIONAL FESTIVAL & MUSIC CONFERENCE
11 - 14 APRILE 2019 | FOGGIA

free entry

MOSTRA FOTOGRAFICA: PATTIE BOYD AND THE BEATLES

MEDIMEX JAZZ NIGHT: RENZO ARBORE & Friends

BRYAN FERRY IN CONCERTO

LE SCUOLE DI MUSICA

INCONTRI D'AUTORE

FENDER VINTAGE MUSEUM

VIDEO MAPPING 3D: REIMAGING THE BEATLES

MOSTRA: TWO FOR JAZZ

LEZIONE DI ROCK: BEATLES NIGHT 1960-1969 con KLAUS VOORMANN

MEDIMEX.IT #WEAREINPUGLIA #MEDIMEX2019